

NOTA STAMPA

WEBUILD: CONCLUSA CON SUCCESSO L'OPERAZIONE DI RISCADENZIAMENTO DI PARTE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NUOVO RISULTATO POSITIVO PER IL GRUPPO DOPO IL RECENTE UPGRADE DA PARTE DI S&P

- **Completata l'emissione del nuovo bond di €450 milioni con scadenza nel 2028 e il riacquisto anticipato di parte delle obbligazioni in scadenza nel 2024 e 2025 per un importo complessivo pari a quello della nuova emissione**
- **L'operazione permette di gestire con largo anticipo le scadenze del debito corporate portando l'80% delle stesse a partire da dicembre 2025**
- **A tasso fisso oltre l'85% del debito corporate con un costo medio del 4,9%, in incremento di soli 66 *basis point***

Milano, 28 settembre 2023 – Dopo il successo registrato con la sottoscrizione delle nuove obbligazioni Webuild con scadenza settembre 2028, di importo complessivo pari a €450 milioni, avvenuta lo scorso 20 settembre, il Gruppo segna un nuovo risultato positivo. Si è conclusa infatti l'offerta di acquisto delle obbligazioni in scadenza nel 2024 e 2025 ("Tender Offer") per complessivi €450 milioni, con l'acquisto di €219 milioni di obbligazioni in scadenza nel 2024 e €231 milioni in scadenza nel 2025.

Con il collocamento delle nuove obbligazioni e la Tender Offer, il Gruppo conclude con successo l'operazione di *liability management* che permette di gestire con largo anticipo le scadenze del debito corporate. L'operazione ha infatti consentito di estendere in modo sostanziale la durata media del debito e portare l'80% delle scadenze dello stesso a partire da dicembre 2025. Inoltre, il Gruppo mantiene un elevato livello di debito a tasso fisso, oltre l'85%, con un costo medio del 4,9%, in incremento di soli 66 *basis point*.

I risultati conseguiti con questa nuova operazione hanno mostrato un forte apprezzamento di Webuild da parte della comunità finanziaria nazionale e internazionale, con un interesse pervenuto da oltre 100 investitori, ed una richiesta pari a circa 2 volte l'offerta, che ha permesso di ridurre il tasso finale applicato, rispetto a quello iniziale di lancio. Particolare rilevanza ha assunto la domanda da parte di investitori internazionali, oltre l'85% del totale, provenienti soprattutto da Regno Unito, Francia e Germania.

L'operazione segue il recente upgrade del Gruppo da parte di S&P Global Ratings a BB Stabile, grazie alle metriche di credito migliorate notevolmente nel 2022 e alle solide prospettive di crescita di Webuild sia in termini di ricavi sia di EBITDA, coperti dal solido portafoglio ordini. L'agenzia di rating ha evidenziato inoltre che Webuild, in un contesto di mercato in forte espansione sempre più guidato dalla transizione energetica e climatica, beneficia di una forte esperienza nella realizzazione di progetti complessi, grazie alle importanti competenze tecnologiche ed ingegneristiche.

Ad agire in qualità di Joint Lead Managers per il nuovo bond sono state BNP Paribas, BofA Securities Europe SA, Goldman Sachs International, HSBC Continental Europe, Intesa Sanpaolo S.p.A. (Divisione IMI CIB), Natixis e UniCredit.

Webuild è leader internazionale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse nei settori mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo lavora in tutto il mondo, con una presenza in 50 paesi, con 85mila dipendenti (diretti e di terzi) di 100 nazionalità e una filiera di più di 17.500 imprese. In 117 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, il Gruppo ha costruito 14.118km di ferrovie e metro, 82.509km di strade e autostrade, 1.018km di ponti e viadotti, 3.396km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. I suoi progetti più noti sono il Ponte Genova San Giorgio in Italia e l’espansione del Canale di Panama, il progetto idraulico Lake Mead Third Intake di Las Vegas negli USA, l’Airport Line di Perth in Australia e il Centro Culturale della Fondazione Stavros Niarchos di Atene e, attualmente in corso, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano, e il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova in Italia, il North East Link di Melbourne in Australia. Al 30 giugno 2023, Webuild ha registrato un portafoglio ordini complessivo di €61 miliardi, con più del 90% del backlog construction relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell’indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Estero)

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Investor Relations

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: a.karaj@webuildgroup.com